

che non avevano bisogno d'essere colmate, e a dare al Blocco popolare munizioni, che non sono state sparate. (*Commenti*).

PRESIDENTE. L'onorevole Gattorno ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GATTORNO. Presentai questa interrogazione, perchè credevo che il Ministero dell'interno avesse l'idea d'intervenire nella liquidazione delle somme di cui disponeva il Comitato popolare per le onoranze a Garibaldi, Comitato di cui faceva parte e di cui, anzi, ero presidente. Però la risposta dell'onorevole sottosegretario mi è garante che il Governo non aveva nessuna intenzione d'intervenire; e mi avrebbe sorpreso il suo intervento, dal momento che il Comitato popolare non aveva ricevuto un soldo dall'autorità, nè ad essa aveva chiesto alcun che. Però mi è caro di aggiungere una parola, in quanto l'egregio collega Santini ha creduto di fare un apprezzamento che potrei trovare giustificato, se non avessi avuto una ragione per devolvere una parte dei fondi (anzichè dare pochi soldi ai garibaldini) in favore di uno degli scopi del nostro programma.

Noi abbiamo assunto l'obbligo di erigere un monumento a Ciceruacchio, che credo non faccia torto a Roma per la sua eloquente e splendida dimostrazione che costituisce. Abbiamo anche concorso per le elezioni: e queste fanno parte del nostro programma. (*Interruzioni*). Eh! cari signori, il programma di Garibaldi era anticlericale e noi abbiamo voluto affermarlo... (*Vive approvazioni — Applausi dalla tribuna pubblica — Rumori a destra*).

PRESIDENTE. Prego la tribuna pubblica di far silenzio.

GATTORNO. Era l'anticlericalismo che abbiamo voluto affermare. Aggiungo ancora che l'Amministrazione passata aveva dimenticato completamente la data centenaria che tutta l'Italia commemorò.

SANTINI. Non è vero! La Giunta precedente diede una cospicua somma per il centenario di Garibaldi.

GATTORNO. Milano e Genova hanno riconosciuto la tradizione garibaldina, e se noi abbiamo dato 8000 lire per la nuova Amministrazione... (*Interruzioni*).

*Una voce.* Questo è enorme!

MARAZZI. Per le elezioni? Ma date i vostri quattrini, non quelli delle sottoscrizioni.

GATTORNO. E mi rincresce di dover dire che è un atto di usura che abbiamo fatto...

SANTINI. E che cosa vi hanno promesso?

GATTORNO. Noi abbiamo dato 8 mila lire perchè la nuova Amministrazione avesse sentimenti diversi dai sentimenti di quella passata; (*Interruzioni — Ilarità*) e le ottomila lire forse assicureranno ai garibaldini quell'appoggio che essi non ebbero dalla passata Amministrazione.

MARAZZI. Per far passare la volontà del paese. (*Si ride*).

GATTORNO. Dunque abbiamo compiuto il nostro programma, e credo che l'onorevole Santini vorrà ammettere che noi, seguendo le tradizioni garibaldine, abbiamo cercato di compiere e continuare il programma del generale Garibaldi.

PRESIDENTE. S'intendono ritirate, per l'assenza degli onorevoli interroganti, le seguenti interrogazioni;

Buccelli, al ministro di agricoltura, industria e commercio, « per invitarlo a pubblicare oltre i risultati dell'inchiesta sul lavoro notturno dei fornai, anche il relativo conto dettagliato della spesa »;

Fera, al ministro di grazia e giustizia, « se ragioni di giustizia e di umanità consentano che per Guzzo Giuseppe e Francesco e Mandina Giovanni accusati dell'assassinio di Saporito Giuseppe ulteriormente continui la carcerazione preventiva, già durata sette anni, e si protragga il giudizio con espedienti di remissioni arbitrarie e di differimenti inesplicabili »;

Faranda, al ministro dell'istruzione pubblica, « per conoscere quali provvedimenti intenda adottare contro il professore D'Ardua, direttore della scuola normale maschile di Messina, in seguito agli scandali da lui commessi in quella città, come in tutte le altre in cui ha insegnato ».

Segue l'interrogazione dell'onorevole Cavagnari...

SANARELLI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Siamo d'accordo con l'onorevole Cavagnari che a questa interrogazione sarà risposto in occasione di un'interpellanza presentata sul medesimo argomento.

PRESIDENTE. Questa interrogazione rimarrà dunque nell'ordine del giorno.

Le seguenti interrogazioni s'intendono ritirate per l'assenza degli onorevoli interroganti:

Nitti, al ministro dell'istruzione pubblica, « per sapere se, per la dignità dell'insegnamento universitario, intenda porre ar-